

Romaeuropa Festival

In collaborazione con



U-Theatre

Sword of Wisdom

Traduzione del testo all'interno dello spettacolo

There are snakes
Ci sono serpenti

Snake
Serpente

That day
Quel giorno

I was just sitting there
Stavo solo seduto lì

just sitting
Solo seduto

and a bright light appeared before me
E una luce intensa apparve davanti a me

I felt at a loss
Mi sentii smarrito

I saw myself
Vidi me stesso

so many versions of me
Tante versioni di me

Be water when entering water
Sii acqua entrando nell'acqua

Be light when entering light
Sii luce entrando nella luce

Be empty to attain emptiness
Sii vuoto per raggiungere il vuoto

Be indestructible to attain indestructibility.
Sii indistruttibile per raggiungere l'indistruttibilità.

Con il patrocinio e sostegno di

Sword of Wisdom

Energico, poetico, sospeso tra tradizione e innovazione *Sword of Wisdom* della compagnia taiwanese U-Theatre, unisce la potente tradizione delle percussioni alla danza e alle arti marziali ispirandosi ai versi buddhisti che raccontano il cammino del “Guerriero Illuminato” verso la realizzazione.

Fondato nel 1988 da Liu Ruo-Yu, U-Theatre è stato influenzato dalla prospettiva estetica e dai metodi di formazione di Jerzy Grotowski. A seguito dell'invito nel 1993 a Huang Chih-Chun a unirsi al gruppo e insegnare l'arte delle percussioni la compagnia ha iniziato a fondere nei propri spettacoli musica, danza, Tai Chi, teatro, letteratura e rituali. Una combinazione delle culture orientali e occidentali che mira a superare i confini tra antico e moderno, dando vita a uno stile performativo riconosciuto in tutto il mondo. Le creazioni di U-Theatre si radicano profondamente nella musicalità e nella consapevolezza del corpo, intrecciate con i metodi di pratica del Dao. Non a caso, il nome del gruppo deriva da un carattere cinese che significa “eccellenza”, un tempo utilizzato per indicare gli artisti professionisti nell'antica Cina.

Durata spettacolo:
70 min.

U-Theatre: una sinfonia di quiete e movimento

Fondata a Taiwan nel 1988 da Liu Ruo-Yu e successivamente affiancata dal direttore artistico Huang Chih-Chun, U-Theatre è una delle compagnie performative più affascinanti e contemplative dell'Asia. Fondendo in modo armonioso percussioni, arti marziali, meditazione, danza e teatro, la loro filosofia supera i confini della performance per diventare un vero e proprio stile di vita. Ogni membro del gruppo si sottopone a un rigoroso allenamento quotidiano, fatto di meditazione e disciplina fisica, spesso attraverso lunghi ritiri silenziosi e impegnative sessioni in montagna, che costituiscono la base della loro pratica artistica e spirituale.

U-Theatre non è semplicemente una compagnia teatrale: sono **monaci-guerrieri contemporanei**, dediti a incarnare chiarezza, unità e forza interiore attraverso l'arte. Il nome stesso ne racchiude l'essenza: "U" sta per "You" e "Universal", a indicare un'esplorazione che parte dal sé per abbracciare il cosmo.

Sword of Wisdom: la lama che rivela, non distrugge. Tradizione reinterpretata attraverso la quiete e la forza

Con *Sword of Wisdom*, U-Theatre reinterpreta il potere simbolico della spada: non più arma di violenza, ma strumento di discernimento e risveglio spirituale. Radicato nella filosofia zen e nelle discipline marziali antiche, lo spettacolo esplora come la crescita interiore trasformi l'aggressività in chiarezza, e il movimento in consapevolezza.

In questo contesto, la spada diventa una metafora: taglia l'illusione e l'ego, riecheggiando gli insegnamenti delle tradizioni spirituali orientali. Ogni gesto, dal più ampio al più immobile, è carico di intenzione. La pièce attinge a pratiche tradizionali come il Tai Chi, il Kung Fu e la danza rituale con la spada, astratte e trasformate in un rituale contemporaneo di presenza e purezza.

Struttura e suono: un viaggio in tre movimenti

La performance di *Sword of Wisdom* si sviluppa in una struttura coreografica precisa, che riflette l'arco di un viaggio interiore:

1. Preparazione (Silenzio e Respiro).

La scena si apre nella quasi immobilità, tra percussioni soffuse e suoni ambientali simili al respiro. Questo momento invita il pubblico in uno spazio di contemplazione condivisa: un accordarsi fisico e sonoro.

2. Confronto (Ritmo e Movimento)

Sequenze di percussioni esplosive, passi decisi e movimenti con la spada si susseguono in formazioni sincronizzate. Tamburi, gong accordati e flauti di bambù scandiscono il ritmo. Questa fase rappresenta lo scontro con il caos interiore e le distrazioni del mondo, attraverso l'unità ritmica e un'energia viscerale.

3. Integrazione (Risoluzione e Chiarezza)

L'ultimo segmento ritorna al silenzio, questa volta conquistato e pervaso di saggezza. Armonici delicati e movimenti lenti e misurati riflettono uno stato di consapevolezza profonda. La spada ora è simbolo di equilibrio, non di battaglia.

Musica: il battito del cuore della performance

La musica in *Sword of Wisdom* è inseparabile dal movimento. La percussioni è centrale, non solo come elemento sonoro ma come azione fisica: ogni colpo di tamburo è un atto cinetico di presenza. L'ensemble utilizza grandi tamburi a barile, gong metallici e strumenti a fiato, ispirandosi sia alla tradizione musicale taiwanese che a quella dell'Asia orientale più ampia. Ma, a differenza di molti spartiti convenzionali, la musica di U-Theatre è **vissuta**: nasce dal respiro, dalla postura e dall'intenzione del performer. Non esiste una netta separazione tra musicista e danzatore, tra suono e silenzio. Ogni nota è un'onda dentro un flusso spirituale più vasto.

Un Incontro raro

La performance di *Sword of Wisdom* al Romaeuropa Festival è un'occasione rara per assistere a una forma di teatro che sfugge a ogni definizione. Non si tratta di uno spettacolo da "guardare", ma di un cammino condiviso: un **tempio effimero** costruito con suono, movimento e immobilità.

Non è semplicemente teatro.

**È disciplina resa visibile,
spirito reso udibile.**

Real Understanding

di Liu Rou Yu
(Fondatrice
e regista)

Una estate, molti anni fa, passai 36 giorni da solo rinchiuso in una vecchia casa su un'isola al largo della costa di Taiwan. Un giorno, durante questa meditazione solitaria senza vedere né sole né cielo, vidi improvvisamente un sé illusorio. Mi sentii completamente persa e spaventata. In quel momento, un tuono ovattato rimbombò nel cielo, seguito da un enorme rumore di schianto, e l'acqua cominciò a gocciolare ovunque nella vecchia casa. Ancora una volta... vidi me stessa... i miei molti sé differenti. Mentre mi vedevo, vidi anche le tante cose "ignoranti" che avevo fatto. Quando non sei vigile e non hai piena comprensione, hai molte idee irrealistiche e inaccurate. Spesso diciamo che dovremmo "vivere nel presente". È molto probabile che il "tu" che vedi ogni giorno allo specchio sia solo

un'immagine "falsa" e "parziale" e non il "vero" te. Per capire le tue abitudini e caratteristiche, idee, sentimenti e comportamenti, devi essere in grado di "vedere". Se riesci davvero a "vedere", allora sei molto vicino alla "comprensione". Nella scena "Confronting", il "me" che sta dietro al "derisore" o alla "persona ostinata" è sempre "osservante", qualunque sia l'azione vivace, conflittuale o misteriosa sul palco. Questa osservazione serena e immobile è il cuore di *Sword of Wisdom*. Lo specialista di teatro cinese, Lin Ke-huan, una volta chiese quale fosse la relazione attuale tra percussione e performance per l'U-Theatre. Gli dissi che la dimensione performativa che avevo abbracciato che avevo capito attraverso la percussione e la meditazione negli ultimi anni era in realtà la stessa

proposta da Jerzy Grotowski. Grotowski diceva spesso che un performer era come un cacciatore o un guerriero: mantenersi costantemente vigili è l'unico modo per rimanere al sicuro. Mantenersi vigili significa mantenere uno stato di osservazione: vedere te stesso e vedere l'ambiente che ti circonda. Con chiarezza interiore, comprensione e senza perdere il filo, l'emozione del performer non deve essere sotto il controllo delle emozioni centrali ma deve comunque poter raggiungere tutte le emozioni necessarie per interpretare il ruolo. Lin Ke-huan disse allora: "Non c'è da meravigliarsi! Ora so perché Mei Lanfang (1894-1961, grande esponente dell'Opera di Pechino) ogni volta che si esibiva era colmo di emozione e tristezza sul palco, e appena girava le spalle e usciva dalla scena, poteva bere tè

e chiacchierare con i suoi amici." I performer portano con sé più "storie". Non vivono solo il proprio destino, ma continuamente vivono le storie di gioie e dolori di molte altre persone. E poiché gli attori devono "entrare nei ruoli" e recitare nel modo più "autentico" possibile, si trasformano nei personaggi che interpretano. Alcuni attori diventano quindi incapaci di separare finzione e vita reale... Come disse Zeami Motokiyo (1363-1443, fondatore del teatro Noh): il culmine delle abilità attoriali del miglior attore Noh si raggiunge quando arriva allo stato di "vedere dall'oggetto" e "vedere con la mente come uno dal pubblico". "Vedere dall'oggetto" è un tipo di "vedere" dove puoi vederti come ti vede il pubblico, e alla fine ciò che vedi è lo stesso sé che vede il tuo cuore.

Biografie

La storia di U-Theatre

U-Theatre è stato fondato da Liu Ruo-Yu, attuale direttrice, nell'ottobre del 1988. Laureata nel programma di M.A. in teatro presso la New York University, Liu ha partecipato a workshop professionali condotti dal maestro polacco del "teatro povero" Jerzy Grotowski (1933-1998). Profondamente influenzata e ispirata dalla visione estetica e dai metodi di allenamento teatrale di Grotowski, Liu si è dedicata all'esplorazione del corpo e della mente. Nel 1993, Liu invitò Huang Chih-Chun, percussionista tradizionale sino-malese con quasi 20 anni di esperienza, a insegnare percussioni ai membri di U-Theatre. La profonda convinzione di Huang che "per suonare il tamburo, bisogna prima imparare la meditazione" ha ispirato l'integrazione della meditazione, e in seguito delle arti marziali cinesi, nel cuore del programma di allenamento di U-Theatre. Integrando arti marziali, percussioni, meditazione, Tai Chi e danza sacra, U-Theatre lavora ampiamente con musica, teatro, letteratura, danza e rituali. Attraverso questa fusione tra culture orientali e occidentali, U-Theatre mira a trascendere i confini tra antico e moderno, creando uno stile performativo distintivo noto come "Estetica di U-Theatre". Le creazioni e le performance del gruppo si fondano su un profondo senso di musicalità, intimamente intrecciato con la consapevolezza corporea e le pratiche del Dao. La sua unicità ha anche suscitato discussioni nella comunità artistica internazionale. U-Theatre continua ad aderire al principio cardine del "suonare il tamburo nella propria tranquillità", relazionandosi con il mondo attraverso una forza radicata e rassicurante. Trasmettendo questa calma al pubblico tramite le percussioni, U-Theatre favorisce una coesione collettiva del "vivere nel presente", contribuendo alla cultura e alla sostenibilità ambientale.

Liu Ruo-Yu Fondatrice e Regista

Combinando gli elementi della formazione grotowskiana, le arti marziali orientali tradizionali, le percussioni e la guida del Tai Chi, Liu ha esplorato un "metodo contemporaneo di allenamento del corpo" basato sulla natura e sulla meditazione come struttura della performance, aprendo nuove strade nel campo professionale. Con i passi di una camminatrice, conduce la pratica dell'unità tra Daoismo e arte, e della fusione tra Oriente e Occidente. Sul piano creativo, fa ampio uso di musica, teatro, letteratura, danza e rituali, donando una nuova trasformazione all'espressione delle percussioni. Si concentra anche sullo sviluppo della "consistenza interiore" del performer, caratterizzata da una visione del mondo e un'estetica contemporanea, raggiungendo traguardi significativi e un impatto profondo.

Huang Chih-Chun

Direzione artistica

La performance non consiste nel proiettare una forza verso l'esterno, ma nell'esplorazione del proprio io interiore. Il metodo di allenamento non convenzionale di Huang, basato su "meditazione prima delle percussioni", ha elevato la qualità del gruppo e posto le fondamenta per un'espressione artistica contemporanea unica di U-Theatre. Huang eccelle nell'osservazione sottile dei suoni della vita quotidiana, integrandoli nelle sue creazioni sceniche, mostrando forme musicali diversificate e una ricca energia. Il regno della performance e quello della meditazione non sono dissimili: entrambi si fondano sul "vivere nel presente" e sull'idea che "la performance non è proiezione di potere, ma introspezione". Grazie alla sua stabilità meditativa, ha composto musiche sorprendenti come "Acqua che Scorre", "Alba della Montagna" e "Un Temporale". La sua grazia e la tecnica percussiva lo rendono uno dei maggiori artisti nell'Asia contemporanea.

Lin Keh-Hua

Maschere

Lin Keh-Hua è uno dei più celebri scenografi e light designer del mondo sinofono. I suoi progetti combinano estetica occidentale e tecnologia moderna con filosofia orientale, creando uno spazio performativo che sostiene gli artisti, arricchisce i contenuti ed è visivamente coinvolgente. La sua fama è riconosciuta da coreografi e artisti di spicco come Ming Cho Lee, Lin Hwai-min, Helen Lai, Lo Man-Fei, Wang Chih-Mei, Lo King Man, Mui Cheuk-Yin e Tong Kai Fan.

Tim Yip

Costumi

Tim Yip ha iniziato la sua carriera con il film *A Better Tomorrow* di John Woo nel 1986. Negli anni ha lavorato alla scenografia e ai costumi in numerosi film e produzioni teatrali, collaborando con registi premiati come Chen Kaige, Zhang Yimou, Ang Lee, Tsai Ming-Liang, Tian Zhuang-Zhuang, Li Shao-Hong, Stanley Kuan e Chen Kuo-Fu. Yip ha ottenuto riconoscimenti internazionali. Il suo lavoro fonde forme artistiche moderne e classiche, unendo arte e vita. Nel 2001 ha vinto l'Oscar per la Migliore Scenografia e il BAFTA per i Migliori Costumi per *La Tigre e il Dragone*.

Zhang Wang

Maschere

Laureato in arte, Zhang Wang ha uno stile unico che unisce avanguardia e classicismo, come se provenisse dalle profondità primordiali della natura: misterioso e ineguagliabile. Nel 1998 fonda il "Huichuan Gathering", un collettivo artistico che promuove le nuove tendenze, superando confini geografici e culturali. Negli anni, ha integrato installazioni artistiche nelle produzioni teatrali, creando mondi immaginifici. Dopo il 2006, guida "Huichuan Gathering" nella creazione del "Teatro della Vita Creativa" per i cittadini di Taipei, portando le arti performative nelle strade. Le sue installazioni "Viaggio del Divino" fondono arte urbana e teatro, pur restando radicate nella sua profonda formazione artistica.

Crediti

Sword of Wisdom

Fondatrice / Direttrice:

LIU, Ruo-Yu

Direzione Artistica:

HUANG, Chih-Chun

Set e Light Design:

LIN, Keh-Hua

Costumi:

Tim YIP

Maschere:

CHANG, Wang

Attori e attrici:

HUANG, Chih-Chun

CHANG, Ya-Lun

SU, Yu-Xuan

OU, Kui-Lan

LIU, Ping-Tsen

LIU, Shu-Chih

KAN, Po-Chu

HSU, Ching-Fang

TING, Yong-Ning

LIN, Ching-Sheng

YAO, Yu-Wen

CHEN, Hsin-Yuan

HUANG, Yu-Ting

CHOU, Chun-Tsung

OU, Hua-Yung

Stage Manager:

LAI, Yi-Shan

Tecnico luci:

LEE, Lulu

Tecnico del suono:

LIN, Yu-Shen

Direzione programmazione**e produzione:**

LEE, Lulu

Manager programmazione**e produzione:**

LAI, Johnathan

Coordinamento produzione:

LIN, Pei-yi

Romaeuropa Festival
ideato, prodotto e organizzato da

Fondazione RE
Romaeuropa

Guido Fabiani
Presidente

Fabrizio Grifasi
Direttore Generale e Artistico

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Con il contributo di



Con il sostegno di

Main media partner

Progetti speciali 25/27



Progetti speciali 23/25



Progetti speciali 2025



Nell'ambito dei 160 anni delle relazioni diplomatiche Italia-Spagna



Realizzato con



Patrocini e sostegni internazionali



Reti

Progetti universitari e accademici

Percorsi di formazione



Powered by REF

Premio Riccione



DNAppunti coreografici

Masterclass



Le parole delle canzoni

Re-Humanism

REF è membro

Progetto speciale transizione digitale



**Dal vivo
dal mondo
dal 1986**

RE40F